

Terremoto in Abruzzo

Immedesimandomi nei ragazzi del luogo del disastro penso a quanto possa essere duro perdere tutti i propri amici o ritrovarsi soli senza più nessuno che possa portarti conforto ho avuto quindi modo di riflettere sul fatto che sono fortunato perché vivo in una zona a basso rischio sismico.

Nelle strade scorre timore e paura per un nuovo terremoto che porti altre vittime e distruzioni di monumenti o case.

Ascoltando le interviste noto quanto le persone non riescano a descrivere i propri sentimenti secondo me perché sono come bloccati al pensiero di non ritrovare più nulla al ritorno nelle proprie case. Spero che la catastrofe non si ripeta altrove e che gli Abruzzesi ritornino ad una situazione di normalità e tranquillità al più presto

Tommaso Sacchi

Classe 2^D

Scuola media statale "Jaquerio" - Buttigliera Alta (TO)